

CONSIGLIO DEL 05.02.2016

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE 'LA LIBELLULA' DI CUMIGNANO SUL NAVIGLIO

COMUNICAZIONE

Riferisce il sig. Presidente: a Cumignano sul Naviglio ha sede ed opera l'Associazione 'LA LIBELLULA', fondata nel 2012, che persegue la conoscenza e la tutela del territorio, promuovendo l'educazione al rispetto per l'ambiente, ricerche storiche, studio dell'ecosistema e delle attività produttive presenti sul territorio. Già forti sono i legami con questa Associazione, che, sin dal suo sorgere, ha per noi rappresentato un nuovo ed efficace presidio sui nostri due canali che attraversano quel territorio - il Naviglio Grande ed il Naviglio Nuovo Pallavicini - segnalando ogni ritenuta o sospetta anomalia, provvedendo a rimuovere i tanti rifiuti abbandonati sulle nostre aree ed acque, promuovendo iniziative di conoscenza e promozione del nostro sistema irriguo. Grazie a un concorso di fotografia, avente per soggetto il canale 'Pietro Vacchelli', l'associazione ci ha messo a disposizione la raccolta filmata delle immagini premiate, oggi disponibile anche sul nostro sito, risultando assai apprezzata. Altre immagini saranno a breve rese disponibili. Sin dai primi passi, l'associazione ci ha chiesto di poter disporre di una piccola area che contorna il Gorgo della Ghiacciaia, nel tratto finale del Naviglio Nuovo, circa duecento metri a valle dell'abitato di Cumignano, per potervi svolgere attività. Si tratta di una superficie di 1.750 m², costituita dai mappali 2 e 3 del foglio 6, il cui solo mappale 3, sino allo scorso 31 dicembre, era concesso in affitto per una coltura a pioppeto, poi abbandonato dall'affittuario per la scarsa resa, compromessa dalla presenza della sovrastante linea ad alta tensione di ENEL. Il canone di questo piccolo appezzamento era di circa 40 €/anno. Tenendo conto che l'associazione si impegna a mantenere in ordine e buon governo l'intera zona del Gorgo della Ghiacciaia, oggi luogo di frequenti abbandoni di rifiuti, ho ritenuto opportuno concederne l'uso a titolo gratuito, secondo una Convenzione che qui riporto nelle sue parti essenziali:

“Tra il Consorzio ... e l'Associazione ... si conviene:

1. **Priorità dell'irrigazione.** 1.1 Le Parti prendono reciprocamente atto che le finalità e gli interessi dell'attività irrigua del Consorzio sono prioritari a qualunque altro interesse che nasca a seguito della presente convenzione, interesse che quindi sarà sempre e comunque subordinato alle necessità legate all'esigenza dell'irrigazione.

2. **Oggetto. 2.1** Il Consorzio – per quanto di sua competenza, subordinatamente alla osservanza piena e completa delle clausole seguenti e senza peraltro assumere responsabilità di sorta – accorda all’Associazione ‘La Libellula’ l’uso dei seguenti terreni:

Fg.	Mapp.	Sup.Ha	Qual.	cl.	R.D.	R.A.
6	2	0.06.60	PIOP.	2	3,24	0,55
6	3	0.10.90	PIOP.	2	5,35	0,90

2.2 Il Consorzio concede altresì all’Associazione di poter transitare liberamente, e far transitare chi avesse ad autorizzare, anche per eventi pubblici, lungo il tratto di alzaja del Naviglio Grande Pallavicino, in sponda sinistra, dalla pubblica viabilità sino ai predetti terreni.

3. **Gestione delle attività e sicurezza. 3.1** L’Associazione, sui predetti terreni, potrà liberamente gestire le attività previste dal proprio Statuto, assumendosi l’ònere di adempiere a tutti gli obblighi di legge, anche a riguardo della sicurezza di persone o cose, quindi assicurando che le attività svolte nell’area non creino situazioni che possano, in qualche modo, creare situazioni di rischio non valutabile e/o coinvolgere il buon nome, la ragione ed il prestigio del Consorzio.

3.2 Poiché le predette aree, nonché la strada consortile lungo la sponda sinistra del Naviglio Grande Pallavicino, utilizzata come previsto al precedente 2.1, sono prive dei requisiti di sicurezza tipici delle pubbliche vie, trattandosi di strutture atte a permettere i lavori di manutenzione dei canali, l’Associazione assume l’onere e la responsabilità nel consentire l’accesso ai propri associati e/o a terzi, provvedendo alla loro più adeguata preventiva informazione affinché siano mantenuti i massimi criteri di sicurezza, ad evitare cadute di cose e/o persone sulle aree ed in particolare nelle adiacenti acque, caratterizzate, soprattutto durante la Stagione Irrigua, di elevata pericolosità

4. **Oneri a carico dell’Associazione. 4.1** L’Associazione, con la sottoscrizione del presente atto esplicitamente dichiara di essere perfettamente a conoscenza dello stato di fatto e di diritto delle predette aree concesse in uso, e ne assume, a totale proprio carico, la manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle aree medesime, ad esclusione dei manufatti idraulici.

4.2 L’Associazione terrà sollevato ed indenne il Consorzio, anche nel confronto di terzi, per qualsiasi danno potesse intervenire, nell’uso dei suddetti terreno e strada alzaja, agli appartenenti all’Associazione stessa e/o a terzi che ritenesse di autorizzare.

4.3 L'Associazione è obbligata ad informare, con il preavviso che riterrà congruo per le finalità di quanto stabilito in questo punto, la volontà di organizzare eventi aperti al pubblico accesso, anche limitato con prenotazione, o lavori che comportassero l'uso ed il transito di macchine operatrici, affinché il Consorzio possa assentire qualora non intravedesse intralcio alla propria attività; in caso contrario l'Associazione dovrà concordare con il Consorzio modalità per eliminare l'interferenza, anche stabilendo differenti modalità e tempi.

4.4 Nel caso in cui l'Associazione intendesse eseguire lavori od opere per i quali fosse necessaria l'autorizzazione di pubblici enti, dovrà preventivamente darne informazione al Consorzio ed ottenerne il formale assenso, prima di inoltrare le necessarie istanze.

4.5 È data facoltà all'Associazione di: 1) piantumare, in zone che riterrà, all'interno di terreni concessi, non meno di quattro querce autoctone, senza limiti superiori nel numero ma della stessa unica specie, curandone la crescita e la manutenzione. 2) arredare l'area concessa con tavoli, panche o altro arredo urbano che terrà opportuno per lo svolgimento delle proprie attività, tali arredi saranno rimossi al termine della convenzione a carico della associazione.

5. **Interventi d'ufficio. 5.1** Qualora, dietro preavviso con adeguato termine temporale, l'Associazione non provvedesse a realizzare interventi sul terreno, resisi necessari per la sua buona conservazione o per tutela degli interessi del Concessionario, il Consorzio stesso provvederà d'ufficio - previa diffida, fatta salva l'estrema urgenza, con congruo preavviso - con rivalsa di tutti gli oneri sostenuti a carico dell'Associazione.

6. **Rinuncia, révoca e cessazione. 6.1** Qualora cessasse l'interesse dell'Associazione, questa avrà diritto alla libera rinuncia della presente concessione, previo preavviso da far pervenire al Consorzio entro novanta giorni dalla data che l'Associazione definirà quale termine d'efficacia della rinuncia medesima.

6.2 Se l'Associazione risultasse inadempiente a clausole ed obblighi qui stabiliti, il Consorzio si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare la presente concessione, con un formale preavviso di trenta giorni.

6.3 Il Consorzio ha altresì facoltà di disporre la cessazione immediata della presente, qualora le situazioni di fatto createsi a séguito di questa stessa scrittura, risultassero di impedimento al regolare esercizio della attività di dispensa irrigua.

7. **Transito da parte del Consorzio. 7.1** Il Consorzio si riserva il diritto di transitare nei terreni concessi in uso, con personale e macchine operatrici, nel caso in cui ciò si rendesse necessario per effettuare lavori di manutenzione ai propri cavi irrigui, fatta salva preventiva comunicazione, anche verbale, all'Associazione, che dovrà, nel caso, rimuovere ogni materiale, dalla stessa installato/conservato nel luogo, che fosse d'ostacolo.
8. **Governo delle acque. 8.1** Il Consorzio, nonostante la presente scrittura, mantiene integro il diritto di governare nel modo che crederà le acque scorrenti nei propri canali e rogge e l'Associazione non avrà mai, in materia, alcun potere di sindacato od ingerenza di sorta, né potrà mai avanzare, in ordine a tale governo, richiesta alcuna di indennizzo.

... “

Il Consiglio condivide l'iniziativa.